

“INTERVENGA L’AUTHORITY” La Fnsi contro l’Eni: “La ritorsione al Fatto è inaccettabile”

▶ **SULLA DECISIONE** dell’Eni di togliere la pubblicità al nostro giornale – reo di aver pubblicato i documenti dell’inchiesta per corruzione internazionale che vede indagati il vecchio e nuovo Ad – è intervenuta ieri la Federazione nazionale della stampa, il sindacato dei giornalisti. “Ci sono molti modi per ostacolare il diritto di cronaca, uno di questi è il ‘boicottaggio economico’ delle testate sgra-

dite. La mancata distribuzione dell’ultimo numero de *L’Espresso* sui voli Alitalia, decisa dopo la pubblicazione di un’inchiesta sui conti della compagnia ne è un esempio”, spiegano in una nota il segretario generale e il presidente della Fnsi, Raffaele Lorusso e Giuseppe Giulietti. “Allo stesso modo – proseguono – non può passare sotto silenzio la scelta dell’Eni di far cessare la campagna pubblicitaria in corso



con il quotidiano *Il Fatto* in seguito alla pubblicazione di una serie di articoli dedicati alle presunte tangenti legate a una transazione commerciale con la Nigeria. Notizie e inchieste per altro fondate su atti processuali pubblici. Queste scelte hanno un inaccettabile carattere ritorsivo. Spetta anche all’Autorità di garanzia del settore far sentire la sua voce a tutela del pluralismo e del diritto di cronaca”.